

COMUNE DI PIANORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 39 del 30/07/2021

APPROVAZIONE TARIFFE TARI ESERCIZIO 2021

Il giorno **30 luglio 2021** alle ore **20:30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

Franca FILIPPINI	presente	Valentina FRANCI	presente
Gabriele MINGHETTI	presente	Massimo BERNARDI	assente
Federico BACCI	presente	Luca VECCHIETTINI	presente
Francesca RIZA	presente	Edoardo CAVALIERI	presente
Francesca BENAZZI	assente	Luca D'ORISTANO	presente
Consuelo TINTI	presente	Giulia TOVOLI	presente
Irene COLANTUONI	presente	Davide NANNI	presente
Filippo Maria ZANIBONI	presente	Pier-Luigi ROCCA	assente
Alessandro SKUK	presente		

Il Vicesegretario, LUCA LENZI, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **GABRIELE MINGHETTI**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri COLANTUONI Irene, FRANCI Valentina e CAVALIERI Edoardo.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- ✓ l'art.1, comma 527, della Legge n.205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga";
- ✓ ARERA, con deliberazione n.443/2019 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018/2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da applicarsi dal 1 gennaio 2020;
- ✓ la deliberazione sopra richiamata definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario:
- ✓ Il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- ✓ Tale ente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio;
- ✓ ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva o può proporre modifiche;

Preso atto, per quanto sopra, che a seguito dell'emergenza Covid-19 e delle numerose norme emanate:

- il Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 gennaio 2021, ha differito al 31/03/2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2021/2023 degli Enti locali";
- l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, convertito dalla Legge n. 69/2021, stabilisce che "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati" nonchè l'ulteriore modifica apportata dall'art.2, comma 4 del D.L. 30/06/2021 n.99, con differimento del termine al 31/07/2021;

Richiamati pertanto i commi da 639 a 705 dell'art.1 della legge n.147 del 27/12/2013 (legge di stabilità) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, con componente - Tari (tributo servizio rifiuti) servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Viste:

- la legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge finanziaria 2020);
- la legge 30 dicembre 2020 n.178 (legge finanziaria 2021);

Atteso che:



- i commi 650 e 651 della legge n.147/2013 con cui si dispone che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria, il comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica n.158 del 24/04/1999 (metodo normalizzato);
- il comma 652 della stessa legge permette in alternativa di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Considerato che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica 27 aprile 199, n. 158 il legislatore ha concesso la possibilità di adottare coefficienti Kb (quota variabile domestiche), Kc (quota fissa non domestiche) e Kd (quota variabile non domestiche) dell'allegato 1 del DPR n.158/1999 appena citato, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento.

Dato atto che:

- la tariffa è articolata secondo una componente monomia in base a quanto definito dal Regolamento Tari ed è determinata, nel rispetto del principio "chi inquina paga", secondo i criteri di cui al comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013;
- la definizione delle componenti di costo da coprire con le tariffe viene effettuata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e tenuto conto dei criteri previsti dal regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, integrato da quanto disposto dal nuovo MTR di cui alla Deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif;
- l'utenza, ai fini dell'applicazione della TARI, è articolata in domestica e non domestica.
- non essendo al momento in uso strumenti che consentano di determinare con precisione la tariffa sulla base delle quantità e qualità effettive dei rifiuti, la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche viene effettuata sulla base di indici di produttività quantitativi e qualitativi per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) graduati tenendo conto anche dei parametri di produttività fissati dal D.P.R. n. 158/1999 e della necessità di assicurare nella modulazione della tariffa il calcolo delle riduzioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13 del vigente regolamento per l'applicazione della TARI;

Ritenuto al fine di applicare in concreto questi principi di creare una categoria ad hoc denominata Bed & Breakfast proprio in virtù della teorica maggiore capacità produttiva di rifiuti di dette attività in relazione alla tariffa che veniva loro praticata (precedentemente utenze Domestiche), così come di meglio classificare e differenziare l'utenza non domestica degli Agriturismi in quella degli alberghi con o senza ristorante

Dato atto che il comma 660 della legge n.147/2013 prevede:

- la copertura integrale del costo del servizio, compresa la spesa per crediti insoluti, così come previsto dal DPR n.158/99;
- la facoltà in capo al comune di deliberare eventuali ulteriori riduzioni rispetto a quelle già previste dal comma 659 assicurando la copertura di queste ultime con ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Richiamato l'articolo 12 punto f) del vigente Regolamento sulla applicazione della tariffa TARI approvato nella stessa odierna seduta consiliare che prevede la possibilità di deliberare riduzioni tariffarie per eventi straordinari dovuti anche a gravi emergenze sanitarie;



Vista la delibera di Consiglio Comunale n.29 del 30/06/2020 che aveva preso atto per l'annualità 2020 della grave emergenza sanitaria ancora in corso e delle misure governative adottate per contenere la diffusione del virus Covid-19 che hanno portato alla completa temporanea chiusura di diverse attività produttive e alla adozione della modalità di lavoro agile per diverse imprese e studi professionali ritenendo doveroso prevedere alcune straordinarie riduzioni tariffarie per certe categorie di uso non domestico colpite da chiusura e riduzione produttiva a causa del lockdown anche in ottemperanza al principio "chi inquina paga" oltre che per sostenere il tessuto economico del territorio comunale applicando una riduzione del 25% sulla tariffa alle attività che per legge sono rimaste chiuse e un 10% a tutte le altre attività ad uso non domestico escludendo le attività di vendita che non hanno subito costrizioni o chiusure;

Ritenuto che per l'annualità di competenza 2021 sia opportuno confermare come base di calcolo questa riduzione tariffaria e da essa partire per operare un'ulteriore riduzione della pressione tributaria ex art.1, comma 660, della legge n.147/2013 per le categorie di utenza non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, che a causa del perdurare della situazione emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19 siano state costrette a sospendere la loro attività o ad esercitarla in forma ridotta anche a seguito dei provvedimenti nazionale e regionali che ne hanno disposto la sospensione parziale o totale o che più di altre abbiano subito una contrazione nelle attività e nei consumi anche nella fase di riapertura. Tale agevolazione viene concessa tenendo conto anche della diversa capacità di ripresa delle varie categorie economiche dopo la fase di lockdown;

Ritenuto altresì opportuno, per la stessa annualità e per le stesse ragioni derivanti dalla pandemia, introdurre una riduzione tariffaria anche per le utenze domestiche con particolare riguardo ai nuclei familiari più numerosi, essendo tale amministrazione consapevole che l'emergenza sanitaria da covid-19, tuttora in atto, ha fortemente provato la generalità dei cittadini, sottoponendoli a rilevanti disagi, sia a livello economico con maggiori spese sostenute a causa della pandemia e peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie in seguito alla perdita del lavoro, ecc., sia a livello psicologico e sociale, a causa della significativa riduzione del livello di qualità di vita;

Ritenuto infine di poter sostenere tali oneri finanziari con le modalità di seguito riportate e richiamate:

- l'art.6 del D.L. 25/05/2021 n.73 ("Sostegni-bis") che prevede, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività l'assegnazione di un contributo finalizzato alla Concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari alle citate categorie economiche. Tale possibilità di riduzione è stata genericamente prevista e recepita nel regolamento del tributo e verrà esplicitata con appositi atti nel rispetto della citata normativa per un importo pari ad Euro 194.878,00
- la copertura delle agevolazioni Tari per le utenze domestiche possono viene data dalle risorse della perdita figurativa Tari contenute nel Fondo per le funzioni fondamentali di cui all'art.106 del D.L. n.34/2020, integrato dall'art.39 del D.L. n. 104/2020, residuate in quanto non utilizzate nell'anno 2020, che per il Comune di Pianoro ammontano ad € 177.138,00;

Dato atto inoltre che:

- le tariffe TARI 2021 allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in cui si evidenziano gli indici di produttività quantitativi e qualitativi sia per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) utilizzati per la loro definizione, risultano conformi al PEF 2021 e che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100 per cento dei costi del servizio;
- sull'importo della TARI si applica il tributo in materia ambientale di cui all'art. 19, del D.Lgs. 504/1992, confermato per l'anno 2021, con atto del Sindaco della Città Metropolitana di Bologna n.



260 in data 16/12/2020 nella misura del 5 per cento secondo le modalità definite dal D.L. 26/10/2019 n. 124 e successiva legge di conversione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Visto lo statuto comunale:

Vista l'approvazione del regolamento di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC) e di quello sulla applicazione della tariffa TARI approvato nella stessa odierna seduta consiliare;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 17.03.2021, avente ad oggetto "Approvazione del documento unico di programmazione 2021 - 2023 come modificato dalla nota di aggiornamento";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17.03.2021, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2021 2023 e dei relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 05.05.2021 esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 29.26.2021, esecutiva, di presa d'atto del PEF RIFIUTI anno 2021

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, depositato agli atti della presente e reso con verbale n. 6 in data 28/07/2021, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Dato atto che la discussione del presente argomento (iscritto al punto n. 3 dell'odg) è stata accorpata per analogia, in conformità all'art. 8 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, con la trattazione del punto n. 2 "Modifica Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", per poi procedere in maniera distinta alle singole votazioni;

Uditi, come da integrale registrazione audio digitale in atti conservata, secondo quanto già riportato nell'odierno atto deliberativo n. 38 "Modifica Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", l'ampia relazione dell'assessore Stefano Buganè, le considerazioni espresse dal consigliere Davide Nanni (capogruppo Forza Italia – Fratelli d'Italia), dal consigliere Luca Vecchiettini (capogruppo Lega Salvini Premier) con dichiarazione di voto di astensione e l'intervento del consigliere Consuelo Tinti (capogruppo Partito Democratico) con dichiarazione di voto favorevole;

Acquisiti, ai sensi del vigente art.49 del TUEL, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta di deliberazione e sottoscritti con firma digitale rispettivamente dal Responsabile dell'Area e dal Responsabile Finanziario;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Vecchiettini, Cavalieri, D'Oristano, Tovoli, Nanni) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;



- 2) Di approvare le tariffe della TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) adottate per l'anno 2021 come risultanti dal prospetto allegato (Allegato A) dando atto che in tale allegato si evidenziano anche gli indici di produttività quantitativi e qualitativi sia per le utenze domestiche e non domestiche (ips e iqs) utilizzati per la composizione tariffaria;
- 3) Di dare atto che le tariffe come sopra determinate risultano conformi al suddetto Piano Economico Finanziario (PEF) e coprono integralmente i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2021, determinando un gettito di euro 2.657.000,00 previsto al Capitolo di entrata 890.0 il cui stanziamento è stato adeguato con propria precedente deliberazione di variazione di bilancio n. 36 del 29/06/2021;
- 4) Di approvare, limitatamente all'annualità 2021, le misure agevolative di cui all'allegato "Agevolazioni TARI 2021 COVID-19" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che tali riduzioni tariffarie vengono finanziate come segue:
 - ✓ per euro 177.138,00 destinate alle utenze domestiche dalle risorse della perdita figurativa Tari contenute nel Fondo per le funzioni fondamentali di cui all'art.106 del D.L. n.34/2020, integrato dall'art.39 del D.L. n. 104/2020, residuate in quanto non utilizzate nell'anno 2020:
 - ✓ per euro 194.878,00 destinate alle utenze non domestiche dalle risorse riconosciute al comune di Pianoro dall'art.6 del D.L. 25/05/2021 n.73 ("Sostegni-bis") che prevede riduzioni tariffarie al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;
- 5) Di confermare che il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2021;
- 6) Di dare atto che le scadenze per il pagamento del tributo TARI 2021, come da regolamento, sono demandate a successivo atto dirigenziale non appena pronti i ruoli principali.

Infine, in relazione all'urgenza, con ulteriore separata votazione palese riportante n. 9 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Vecchiettini, Cavalieri, D'Oristano, Tovoli, Nanni), il Consiglio comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

TARI - Anno 2021 TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE 1_(_)

18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista

	Numero Componenti	1	ariffa a mg.
			umu u mqi
	1 componente	€	1,92429
	2 componenti	€	2,26104
	3 componenti	€	2,52563
	4 componenti	€	2,74211
	5 componenti	€	2,95859
	6 o più componenti	€	3,12697
UTENZ	ZE NON DOMESTICHE 2_(_)		
	Attività	1	ariffa a mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€	2,05584
2	2 Cinematografi e teatri		0,74665
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€	1,84105
4	Campeggi, distributori di carburanti,	€	1,16600
4a	Impianti sportivi		
5	Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli urbani	€	1,04326
6	Esposizioni, autosaloni	€	1,56489
7	Alberghi con ristorante - Agriturismo	€	4,09123
8	Alberghi senza ristorante - Agriturismo	€	3,31389
9	Case di cura e di riposo	€	3,82530
10	Ospedali	€	2,41382
11	Uffici, agenzie	€	3,98895
12	Banche e istituti di credito, studi professionali	€	1,84105
13	Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€	3,29344
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€	4,09123
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€	2,53656
	Banchi di mercato beni durevoli	€	2,93546
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€	3,02751

€ 3,16047

19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€	3,47754
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€	2,82295
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€	3,00705
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€	5,69703
23	Mense, birrerie, hamburgherie	€	4,96061
24	Bar, caffè, pasticceria	€	4,05031
25	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		5,64589
26	26 Plurilicenze alimentari e/o miste		4,24465
	27 Ortofrutta, pescherie,27a Fiori e piante, pizza al taglio		7,32330
	28 Ipermercati di generi misti		4,39807
29	29 Banchi di mercato generi alimentari		10,65765
30	30 Discoteche, night club		3,01728
32	32 Bed & Breakfast		2,56111

COMUNE DI PIANORO

TARI - Anno 2021

UTENZE DOMESTICHE 1_(_)	
Numero Componenti	IPS
1 componente	0,8000
2 componenti	0,9400
3 componenti	1,0500
4 componenti	1,1400
5 componenti	1,2300
6 o più componenti	1,3000
UTENZE NON DOMESTICHE 2_(_)	
Attività	IPS
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0050
2 Cinematografi e teatri	0,3650
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,9000
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,5700
5 Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli urbani	0,5100
6 Esposizioni, autosaloni	0,7650
7 Alberghi con ristorante - Agriturismo	2,0000
8 Alberghi senza ristorante - Agriturismo	1,6200
9 Case di cura e di riposo	1,8700
10 Ospedali	1,1800
11 Uffici, agenzie	1,9500
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	0,9000
13 Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,6100
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,0000
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,2400
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,4350
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,4800
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5450
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7000
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,3800

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	
23	Mense, birrerie, hamburgherie	
24	Bar, caffè, pasticceria	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	
28	Ipermercati di generi misti	
29	Banchi di mercato generi alimentari	
30	Discoteche, night club	
32	Bed & Breakfast	

1,4700	
2,7850	
2,4250	
1,9800	
2,7600	
2,0750	
3,5850	
2,1500	
5,2100	
1,4750	
1,2520	

IQS posto ad 1 per tutte le categorie

AGEVOLAZIONI TARI 2021 COVID 19

UTENZE DOMESTICHE

Limitatamente all'annualità 2021, anche ai sensi dell'art. 6 D.L. 25/05/2021 n. 73, a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Pianoro si ritiene di concedere agevolazioni TARI alle Utenze Domestiche, consapevole che l'emergenza sanitaria da Covid-19 è tuttora in atto, causando nella generalità dei cittadini disagi sia a livello economico che sociale ed una significativa riduzione della qualità della vita;

L'agevolazione si applica in percentuale differente in base al numero degli abitanti favorendo i nuclei familiari numerosi ed applicando le seguenti percentuali:

Occupanti	% di riduzione
1	6%
2	6%
3	6%
4	10%
5	15%
>=6	20%

Le riduzioni di cui sopra trovano automatica applicazione sulla base delle risultanze della banca dati tributaria: il comune pertanto riconosce l'agevolazione sulla base della banca dati TARI riservandosi di richiedere eventuali chiarimenti al soggetto passivo.

Le agevolazioni di cui sopra possono essere aumentate come segue:

- 1. Fino ad un massimo del 30% della tariffa per i nuclei famigliari con 2 o più figli a carico e un Isee inferiore a 20.000 euro.
- 2. Fino ad un massimo del 30% della tariffa per i nuclei famigliari ove almeno un componente abbia ricevuto nel 2020 dal Comune di Pianoro i buoni spesa per generi alimentari e prodotti di prima necessità di cui all'ordinanza 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile (c.d. fondo di solidarietà alimentare) e Isee inferiore a 20.000 euro;

Le ulteriori agevolazioni di cui ai punti 1 e 2 sopra riportati <u>non</u> sono cumulabili tra loro e saranno riconosciute agli aventi diritto su istanza del soggetto passivo TARI, da presentarsi con apposito modulo predisposto dall'ufficio tributi entro il termine di pagamento della seconda rata TARI 2021, corredata, al fine di semplificare la procedura ed i tempi di riconoscimento dell'agevolazione, dall'isee ordinario in corso di validità.

A seguito di presentazione di istanza, e di riscontro positivo dei requisiti richiesti, l'ufficio tributi provvederà ad applicare l'agevolazione richiesta sulla base di apposita graduatoria redatta in base all'ordine cronologico delle istanze pervenute, e a trasmettere al contribuente, anche via mail, il ricalcolo della bolletta TARI da versarsi entro la scadenza di pagamento dell'ultima rata 2021.

Tutte le misure agevolative sopra indicate si applicano utilizzando le risorse della perdita figurativa TARI contenute nel Fondo per le funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, integrato dall'art. 39 del D.L. 104/2020, residuate in quanto non utilizzate nell'anno 2020, pertanto sino a concorrenza di un minore gettito complessivo della Tari pari ad un massimo di euro 177.138;

UTENZE NON DOMESTICHE

Limitatamente all'annualità 2021 è introdotta anche ai sensi dell'art. 6 D.L. 25/05/2021 n. 73 una agevolazione tari connessa alla minore quantità di rifiuti producibili nel periodo di sospensione o limitazione dell'attività, per per le categorie di utenze non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, che a causa dell'emergenza sanitaria sono state assoggettate a provvedimenti nazionali e/o regionali Covid19 di sospensione o di limitazione della tipologia di attività prevalente esercitabile;

Le riduzioni trovano automatica applicazione sulla base delle risultanze della banca dati tributaria: il comune pertanto riconosce l'agevolazione sulla base della banca dati TARI riservandosi di richiedere eventuali chiarimenti al soggetto passivo.

Di seguito la tabella con le percentuali di agevolazione per categoria:

UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Percentuale riduzione covid 19
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	75%
2	Cinematografi e teatri	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	25%
	Campeggi, distributori di carburanti,	
4	Impianti sportivi	75%
_	Aree scoperte non pertinenziali all'attività atte a produrre quantità minori di rifiuti urbani e assimilati agli	
	urbani	
6	Esposizioni, autosaloni	50%
	Alberghi con ristorante	75%
8	Alberghi senza ristorante	75%
9	Case di cura e di riposo	0
	Ospedali	0
	11 Uffici, agenzie	
	12 Banche e istituti di credito, studi professionali	
	13 Negozi, abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	
	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	75%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	75%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	10%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		25%
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		75%
23	Mense, birrerie, hamburgherie	75%
24	Bar, caffè, pasticceria	75%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0
	Ortofrutta, pescherie,	0%
27	Fiori e piante, pizza al taglio	75%

28	Ipermercati di generi misti	0
29	Banchi di mercato generi alimentari	0
30	Discoteche, night club	
32	Bed & Breakfast	25



APPROVAZIONE TARIFFE TARI ESERCIZIO 2021

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) RESI CON FIRMA DIGITALE SULLA PROPOSTA N. 45 DEL 22/07/2021

	In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, p	
IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	Pianoro, 27/07/2021	IL RESPONSABILE DELL'AREA III FINANZIARIA F.to Laura Ciancabilla

	In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, parere:	
	FAVOREVOLE	
IL RESPONSABILE FINANZIARIO	Pianoro, 27/07/2021	IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
		F.to Laura Ciancabilla



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente F.to Gabriele Minghetti

Il Vicesegretario F.to Luca Lenzi

Documento prodotto in originale informatico e sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 20 comma 1-bis del Codice dell'amministrazione digitale (Cad, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.).

COPIA DI ORIGINALE INFORMATICO

Il presente documento è copia dell'originale informatico sottoscritto con firma digitale, formato e detenuto da questa Amministrazione.